

IL CASO Dall'incontro con il boss Avola il libro «Nient'altro che la verità»

La mafia secondo Santoro

●● Dall'incontro tra Michele Santoro e il killer di mafia Maurizio Avola, che ha alle spalle ottanta omicidi e ha preso parte alla stagione delle stragi, è nato «Nient'altro che la verità», il libro-inchiesta di Santoro che esce il 29 aprile per Marsilio. Un libro che ricostruisce 30 anni di storia della mafia in Italia, con rivelazioni in particolare

sulla matrice della strage di via D'Amelio.

«Non so bene perché ho deciso di incontrare uno che ha ucciso ottanta persone. Guardo Avola e ho la sensazione di trovarmi davanti uno specchio nel quale comincio a riconoscere tratti che sono anche i miei. Inizio a seguirlo in un labirinto di ricordi», dice Santoro che con le sue inchie-

ste ha raccontato trent'anni di storia italiana. Un incontro che ha sradicato le certezze dell'uno e portato alla luce le verità nascoste dell'altro.

Maurizio Avola non è famoso come Tommaso Buscetta e non è un capo come Totò Riina. Ma non è un killer qualsiasi: è il killer perfetto, obbediente, preciso, silenzioso, e proprio per questo indi-

spensabile nei momenti decisivi.

Forse sottovalutato dai suoi capi e dagli inquirenti che ne hanno vagliato le testimonianze, ha archiviati nella memoria particolari, voci, volti che coprono tre decenni di storia italiana.

Ad accendere l'interesse di Santoro è il fatto che Avola abbia conosciuto Matteo Messina Denaro e abbia compiuto con «l'ultimo padrino» diverse azioni. Scoprirà però che è solo una parte, e non la più rilevante, di quanto Avola può svelare, andando in-

contro a quella che è probabilmente l'inchiesta più importante della sua vita. Addentrandosi nel labirinto dei ricordi, il giornalista si trasformerà man mano da interlocutore reticente in sodale a cui Avola affida le tessere del puzzle e le sconvolgenti rivelazioni che emergono.

Mafia e antimafia, politica e potere, informazione e depistaggi, vicende personali e derive sociali si intrecciano in un racconto che si muove tra passato e presente, dalla Sicilia degli anni Settanta al paese che siamo diventati. ●

